



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 05/05/2004

N. 95

OGGETTO:

RINNOVO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME AD USO TURISTICO RICRATIVE.

L'anno duemilaquattro, addì cinque, del mese di maggio, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- È necessario garantire ai titolari di Concessioni Demaniali Marittime ad uso turistico ricreativo il regolare svolgimento delle loro attività, salvaguardandone i diritti acquisiti;
- È necessario verificare, a tutela dei prevalenti pubblici interessi, la corrispondenza delle aree attualmente occupate dagli stessi, e delle opere poste nelle zone demaniali con quanto assentito negli originali atti concessori;
- È necessario procedere, in assenza della formulazione del Piano Spiagge di cui all'art. 6 della Legge 494/93, all'approvazione di un programma di utilizzo delle aree demaniali ad uso turistico ricreativo, alle cui disposizioni tutti i Concessionari dovranno adeguarsi.

RILEVATA la complessità delle materie delegate dalla Delibera di G.R. n° 3744 del 14.07.2000 e n° 1971 dell'11.05.2001;

CONSTATATO CHE:

- Sia la Regione Campania prima, che il Comune poi, non hanno ancora formulato il richiamato "Piano Spiagge";

- Il predetto "Piano Spiagge" é in fase di stesura, ma che purtroppo, non é possibile completarlo, in tempo utile per l'inizio della stagione turistica;
- L'ormai imminente avvio della detta stagione turistica impone in tempi brevi l'iter istruttorio finalizzato ai rinnovi degli atti concessori cosí come prevede l'art. 10 della legge 6 marzo 2001 n° 88;
- Occorre infine, procedere ad un'attenta verifica delle legittimità delle occupazioni per la tutela degli interessi pubblici, prima di procedere ai rinnovi delle concessioni;

RITENUTO che, nelle more del perfezionamento degli atti su richiamati, è necessario fornire i dovuti e necessari indirizzi politici e programmatici all'Ufficio Demanio, affinché possa correttamente adempiere ai suoi compiti;

DISPORRE che gli introiti previsti con D.G. N° 65 del 26.03.2004, vengano destinati in un opportuno capitolo di bilancio;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati:

1. di dare indirizzo al competente Ufficio Demanio di procedere – previa istruttoria di rito – al rinnovo della validità, per un periodo di anni 6 (mesi 72) delle Concessioni Demaniali Marittime ad uso turistico ricreativo già scadute e non ancora rinnovate, giusto quanto previsto dall'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n° 88;
2. di incaricare l'Ufficio Demanio, composto dal geom. Di Scala Giovanni e geom. Califano Salvatore, di effettuare le dovute verifiche ed accertamenti al fine di definire con esattezza le aree Demaniali assegnate per i singoli Concessionari, nonché la verifica Amministrativa e Tecnica delle stesse;
3. di mandare la presente all'Ufficio Finanziario al fine di istituire nel redigendo Bilancio di Previsione 2004 apposito capitolo in entrata e delle spese;
4. che a carico dei Concessionari cadranno le spese di istruttoria, dei diritti di segreteria, e le spese di notifica giusto quanto previsto dalla delibera di G.M. n° 65/2004, nonché le spese di Registrazione come per legge.
5. che l'atto di rinnovo della Concessione Demaniale Marittima dovrà contenere esplicito richiamo:
 - a. alle disposizioni della Legge 88/2001 ed a quanto disposto dal Codice della Navigazione, con riferimento all'art. 42, art. 47 nonché all'art. 26 del Regolamento per la Navigazione;
 - b. alla provvisorietà del canone e della soprattassa Regionale;
 - c. alla subordinazione della concessione alle disposizioni del redigendo Piano Spiagge Regionale e/o Comunale nonché al Regolamento in materia;
 - d. alla esplicita accettazione e sottoscrizione di quanto previsto dallo schema di atto Concessorio che, allegato alla presente delibera, ne fa parte integrale.
6. Dà mandato, altresì, al competente Ufficio di curare l'avvio delle procedure di richiedere agli interessati i documenti di rito, utilizzando, qualora in corso di validità, quelli già in possesso dell'Amministrazione, dando la massima informativa ed assistenza tecnica all'utenza.
7. L'Ufficio darà comunicazione sia alla Regione Campania settore Demanio Marittimo che alla Guardia Costiera Circomare di Ischia del rinnovo delle Concessioni.
8. Dare atto che la presente proposta di Delibera non comporta impegno di spesa.
9. Dichiarare il presente deliberato, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 10.08.2000 n° 267, con votazione separata.

LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
RINNOVO
(art. 36 D.d.N. e art. 01 legge 494/93; legge 172/2003)

N° _____/2004 Reg. Concessioni
Repertorio

N° _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata in data _____ da _____ nato a _____ il _____ a _____ CF _____ e residente in _____ alla Via _____ N° _____ Titolare della Concessione Demaniale Marittima N° _____ del _____ rilasciata in data _____ da _____ per _____ di metri quadrati _____ metri lineari _____, Ubicata in _____ località _____ al Catasto particella _____ Mappa_____

VISTO l'art. 36, 42 e 47 del Codice della Navigazione e l'articolo 26 del relativo Regolamento;

VISTO l'articolo 10 della Legge 88/2001 e la legge 172/2003;

VISTO l'art. 59 del DPR 616/77 con il quale venivano delegate alle Regioni le funzioni amministrative sulle aree demaniali marittime;

VISTO il DPCM 21/12/1995 con il quale vennero individuate le aree sottratte alla gestione regionale;

VISTA la legge 59/97 sulle competenze di gestione del demanio marittimo;

VISTO il D.L.vo n 96 del 30/3/1999, artt. 40, 41, 42;

VISTA la determinazione del canone provvisorio, salvo conguaglio, a firma del Responsabile dell'Ufficio;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n.3744 del 14/07/2000;

VISTO l'art 8 della LR n°1/78

VISTO il D.L.vo n°400 del 5/10/1993 convertito, con modificazione, dalla L. 4/12/1993 n°494;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale di accettazione delle competenze in materia di Demanio Marittimo n° 60 del 19/12/2000;

VISTA la legge Regionale n° 19 del 28 novembre 2001;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con DPR n° 380 del 6 giugno 2001;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° ____ del _____ di rinnovo delle Concessioni Demaniali Marittime in atto che si intende integralmente riportata;

CONSIDERATO che le opere da realizzare sono di facile rimozione e quindi non occorre il parere della locale Agenzia del Demanio, ai sensi della Circolare n° 120/2001 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

CONSIDERATO che in relazione alla domanda sono state eseguite le Pubblicazioni conformi al regolamento di gestione del Demanio Marittimo, e non vi sono state opposizioni di sorte.

VISTA l'istruttoria tecnica resa dal competente Ufficio;

RINNOVA

Dal 1 gennaio al 31 dicembre per gli anni 2004-2005-2006-2007-2008-2009, per complessivi anni 6 (72 mesi), la validità di detta concessione con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente Concessione, il canone complessivo di €. _____ salvo conguaglio, di cui annui €. _____ per proventi dei beni demaniale e €. _____ per addizionale regionale.

Il presente rinnovo si intende fatto unicamente nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo.

Concede

alla ditta _____, P. IVA o Codice Fiscale _____, nella persona del sig. _____, di occupare l'area demaniale di mq. _____ (fronte mare ml. _____), meglio evidenziata nell'allegata documentazione tecnica, che forma parte integrante della presente concessione, allo scopo di mantenere

ed alle condizioni che seguono:

Nel giorno della scadenza il Concessionario dovrà sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, e quindi consegnarla nel pristino stato all'Amministrazione comunale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente su nuova domanda del Concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione

Il Comune avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nel caso e nelle modalità previste dalla legge senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta

Parimenti il Comune avrà facoltà di dichiarare la decadenza del Concessionario dalla richiamata concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il Concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato su intimazione scritta dal Comune, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa

In caso di irreperibilità del Concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni 10 (dieci) nell'Albo Pretorio del Comune

Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, il Comune avrà facoltà: di provvedervi d'ufficio in danno del Concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti impiantati, vendita che l'Autorità Comunale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del Concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dall'art 84 del CdN.

Il Concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale dell'esatto adempimento degli oneri e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della richiamata concessione.

Il Concessionario non potrà eccedere i limiti di area assegnata, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa e/o nei beni pertinenziali concessi, al personale del Settore Demanio Marittimo OOMM e Porti, dell'Amministrazione Comunale, delle Capitanerie di Porto e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La richiamata concessione è subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti ulteriori condizioni speciali:

- 1- Ai fini di quanto indicato, al primo comma delle condizioni generali sopra riportate, il Concessionario, qualora intenda rinnovare la presente licenza di concessione; è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire la relativa istanza almeno tre mesi prima della sua scadenza allo scopo di consentire all'Amministrazione concedente di procedere in tempo utile al rilascio della nuova concessione.
- 2- La richiamata concessione è rilasciata ai soli fini della occupazione di suolo demaniale marittimo ad uso _____ e, pertanto, non esime il titolare dal munirsi di ogni altra autorizzazione o concessione prescritta dalle norme in vigore. In particolare la esecuzione delle opere progettate e/o da mantenere o da ristrutturare è condizionata alla presentazione di DIA ai sensi dell'art 3 L.R. n° 19 del 28 novembre 2001 al rilascio del Permesso di Costruire rilasciato dal Comune ai sensi dell'art. 22 comma 7 DPR 380 del 0 giugno 2001 ed all'acquisizione di ogni altro nulla-osta prescritto in base alla legislazione vincolistica cui dovesse essere assoggettata l'area in oggetto nonché all'osservanza di ogni onere ed obbligo ad

essa connesso e consequenziale (pagamento dei vari contributi, conformità delle opere al progetto approvato, ecc), ai sensi della vigente normativa

- 3- Il Concessionario si impegna, fin dalla data di rilascio del presente titolo, a provvedere alla contestuale costituzione, a pena della decadenza della concessione, della cauzione in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o polizza fidejussoria rilasciata da società di primaria importanza per l'ammontare stabilito di €. _____ pari al doppio del canone annuo da versare, da valere anche quale copertura delle spese per lo sgombero dell'area alla decadenza e/o alla revoca della Concessione, che rimarrà vincolata fino allo scadere del Titolo.
- 4- Il Concessionario dichiara di essere edotto di tutte le disposizioni emanate dai competenti Uffici relativamente ai servizi militari, doganali, sanitari ed ogni altro servizio di interesse pubblico.

Ai sensi dell'art 17 del Regolamento del CdN il Concessionario, a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente licenza, ha provveduto a prestare la cauzione di Euro _____ che gli sarà restituita/svincolata al termine della concessione sempre che egli abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse, per qualsiasi motivo, prelevare somme da detta cauzione il Concessionario presta fin d'ora il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria Il Concessionario assume, inoltre, formale e, tassativo impegno ad integrare la cauzione nell'originario importo entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della relativa ingiunzione

- 5- Il Concessionario si impegna a pagare le rimanenti rate annuali del canone – a pena decadenza della concessione - entro la data del 31 Dicembre di ciascun anno che precede quello per il quale va assolto il pagamento; previo il ritiro per tempo, presso l'Amministrazione Comunale del relativo Ordinativo di pagamento, nonché ogni conguaglio anche se la licenza è scaduta e non più rinnovata.
- 6- Il concessionario si obbliga ad assicurare le strutture di pertinenza alla concessione con polizza a favore dell'Amministrazione Comunale contro i danni da fulmini e da incendi, salva la facoltà da parte sua e dall'Amministrazione di estenderla, a danni di altra natura, nonché contro la responsabilità civile (art. 23 Reg. C.d.N.).

L'ammontare dell'assicurazione è fissata in relazione al valore dei manufatti che verrà indicato dall'Amministrazione Comunale.

- 7- Il Concessionario, almeno una volta all'anno e comunque prima dell'esercizio dell'attività, deve effettuare la verifica delle varie strutture di sostegno del compendio, per accertarne la funzionalità statica, allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità. Resta a carico del Concessionario medesimo ogni responsabilità Civile e penale connessa all'esercizio dell'impianto:
- 8- Il Concessionario deve comunicare, all'Ufficio Demanio, annualmente l'inizio attività;
- 9- Il Concessionario si impegna a provvedere; a sua cura e spese, sino allo scadere della Concessione e nelle more dell'eventuale rinnovo della stessa, all'onere delta

perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere; tale dà assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio della stessa.

Qualora si rendessero necessari lavori di manutenzione straordinaria questi ultimi potranno essere eseguiti dopo la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

- 10-Il Concessionario si impegna a provvedere; a sua cura e spese, sino allo scadere della Concessione e nelle more dell'eventuale rinnovo della stessa, all'onere di effettuare una costante e ripetuta pulizia delle aree date in concessione durante l'intero anno solare, estendendo tale obbligo anche ai tratti di arenile liberi che confinano con la propria Concessione nelle stesse modalità di cui al successivo comma 15.
- 11-Il Concessionario deve gestire direttamente la Concessione e non può farsi sostituire da altri, se non nei modi di legge;
- 12-Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente concessione le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 13-La decorrenza della presente Concessione non produce effetti riguardo ai fatti verificatesi in epoca anteriore al suo rilascio e non pregiudica, in ogni caso, le posizioni giuridiche soggettive dei terzi
- 14-Il Concessionario viene reso edotto che la validità della licenza è altresì subordinata al puntuale pagamento delle indennità di cui all'art 8 della L 494/93, che devono essere corrisposti secondo l'ammontare e le modalità stabilite dal competente Ufficio Finanziario. In caso di inottemperanza, verrà dichiarata la decadenza del rapporto concessorio con incameramento dei depositi cauzionali già costituiti, fatta salva ogni altra azione a tutela dei diritti dell'Amministrazione.
- 15-Il Concessionario è tenuto, a pena decadenza, a curare permanentemente la sorveglianza ed il mantenimento del buon regime della zona concessa, nonché di quelle adiacenti, almeno per la metà dei tratti di spiaggia libera esistente tra la propria concessione e quello eventualmente vicino ed in ogni caso almeno per metri lineari 50 di fronte dal confine della propria Concessione, qualora tali tratti abbiano un'ampiezza superiore a mt 60.
- 16-Il Concessionario è tenuto a curare ed osservare tutte le disposizioni dei competenti uffici relative ai servizi sanitari, militari e/o altro servizio di pubblico interesse.
- 17-Fermo restando il disposto dell'art 49 del CdN e dell'art 31 del relativo Regolamento di Esecuzione, tutte le opere costruite dal Concessionario e tutte le opere di non facile rimozione, restano acquisite allo Stato, nei casi di revoca, scadenza o decadenza della concessione senza alcun compenso o rimborso salvo la facoltà dell'Autorità concedente di ordinare la demolizione dello stesso con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Il Concessionario è tenuto ad effettuare, inoltre, la manutenzione delle opere demaniali, la sostituzione delle stesse per danni subiti per effetto di erosione o per

qualsiasi altra causa di natura accidentale, fermo restando che il Concessionario è comunque tenuto ad adottare le misure atte ad assicurare la pubblica incolumità subito dopo i danni ed a ripristinare le opere dopo l'accertamento di detti danni.

18-L'Amministrazione comunale non assume alcun onere di costruzione di opere di difesa, né alcun onere e responsabilità in caso di danneggiamento o di distruzione totale o parziale delle opere costruite sul demanio marittimo per effetto delle mareggiate sia pure eccezionali o per effetto delle erosioni.

19-II Concessionario assume in particolare l'obbligo:

a) di curare all'inizio della stagione balneare la revisione e la manutenzione degli impianti stessi che debbono essere oltre che igienici e decorosi anche di ragionevole dimensione, lasciando al massimo libera la vista al mare

b) Installare tutto il complesso balneare con strutture interamente smontabili, in assoluta conformità nelle dimensioni e nella forma rappresentata dai grafici e con i materiali di cui alla relazione tecnica;

c) dotare lo stabilimento balneare del numero di bagnini previsti dall'Ordinanza sulla Balneazione e dal Regolamento sopra citato, che rispondano ai requisiti in tali atti previsti, che dovrà sovrintendere sia all'area in concessione che alla limitrofa spiaggia libera, nonché delle attrezzature per il salvataggio dei bagnanti previste dagli atti sopra citati, da utilizzare anche per la spiaggia libera confinante

d) in attuazione a quanto disposto con la Legge n° 13 del 9/1/1989 si fa obbligo di apprestare almeno una cabina ed un locale igienico idoneo ad accogliere persone con ridotta o impedita capacità motoria; nonché di rendere la struttura stessa "VISITABILE" nel senso specificato dall'art 13, punto 31, del decreto n°236/89 (SO della GU n°145 del 23/06/1989), soprattutto in funzione dell'effettiva possibilità di balneazione attraverso la predisposizione di appositi "PERCORSI ORIZZONTALI", salvo il rispetto delle norme contenute nelle Ordinanze per la Balneazione

e) la presente Concessione prescinde dalla possibilità di utilizzazione conseguenti agli accertamenti di eventuali inquinamento: Pertanto; qualora la zona di mare antistante l'area demaniale marittima in concessione, non fosse autorizzata alla balneazione, l'area stessa dovrà essere adibita esclusivamente a "SOLARIUM", se ciò non è vietato dalle competenti Autorità sanitarie;

f) nella zona di mare prospiciente l'arenile in concessione deve essere realizzato un corridoio ad uso pubblico per consentire l'atterraggio e la partenza delle unità da diporto;

g) a cura del personale addetto al salvataggio nella suddetta zona di mare, di cui al punto f) deve essere vietata la balneazione, la sosta e l'ormeggio a qualsiasi natante. Inoltre la zona di mare profonda mt 100 dalla battigia, all'interno della quale non è consentita alcuna forma di navigazione se non quella per imboccare il corridoio di atterraggio o di uscita dallo stesso, deve essere delimitata con gavitelli di colore rosso sormontate da bandierine dello stesso colore per tutta la lunghezza del fronte mare prospiciente l'area in concessione; con esclusione del fronte mare impegnato dal corridoio di atterraggio e di uscita

20- Il Concessionario è tenuto a lasciare sempre libera la fascia di spiaggia adiacente la battigia, di ampiezza non inferiore a mt 2,00, misurata con riferimento al medio marino estivo, destinato al pubblico transito.

La predetta zona non può essere in alcun modo occupata con opere, anche se mobili, con sedie, ombrelloni e barche ad eccezione di quelle destinate al salvataggio;

21- La presente Concessione deve intendersi, comunque, a titolo provvisorio e si intenderà decaduta, in toto e/o in parte a seguito dell'approvazione del Piano Spiagge Regionale e/o Comunale da redigersi ai sensi dell'art.6 della Legge 494/93, laddove l'area demaniale data in concessione dovesse trovare diversa disciplina nel detto redigente Piano Spiagge Regionale. La decadenza della Concessione si verificherà ipso iure a causa della riscontrata incompatibilità con le previsioni del Piano Spiagge Regionale, senza che il concessionario possa in alcun modo accampare diritti indennitari e/o risarcitori di sorta; salvo la restituzione della quota parte del canone per l'annualità in corso è la restituzione della cauzione, verificandone la possibilità di svincolo.

La presente Concessione viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi

PER QUANTO ALTRO NON PREVISTO NELLE SUDETTE CLAUSOLE SI DEMANDA ALLA LETTURA DEL REGOLAMENTO E DELL'ORDINANZA DI BALNEAZIONE IN CORSO DI VALIDITÀ

Il sottoscritto dichiara di approvare espressamente la premessa, le condizioni particolari da 1 a 21, nonché ogni altra condizione imposta con la presente Concessione e segnatamente quelle inerenti la revoca e/o la decadenza di diritto della Concessione, clausole tutte che ha integralmente letto ed accettato. Il Concessionario rimane comunque obbligato e si impegna a corrispondere, per il titolo concessorio, le differenze di canoni dovuti, determinati o determinabili ai sensi della normativa vigente e futura, ciò anche in caso di cessazione del rapporto di cui al presente Atto, a semplice richiesta dell'Amministrazione e con gli interessi legali dalla data del presente atto. Viene, altresì precisato che il canone imposto è a titolo provvisorio e potrà subire variazioni ad opera delle Amministrazioni Finanziarie dello Stato competenti, cui il presente atto viene rimesso a tale specifico scopo.

Il presente atto viene firmato, in seguito di accettazione delle condizioni e prescrizioni anzidette, dal Concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in _____ in Via _____ Tel. _____

Dalla Casa Comunale, li _____

**IL CONCESSIONARIO
SERVIZIO**

IL RESPONSABILE DEL

ing. Gaetano Grasso

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
